

58. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE	
Il livello	
Dipartimento di Architettura (DIDA)	
Coordinatore del corso	Alessandro Merlo
Comitato ordinatore	Alessandro Merlo Riccardo Butini Susanna Caccia Gherardini Stefano Carrer Iacopo Zetti
Persona di riferimento cui rivolgersi per informazioni relative all'organizzazione della didattica, calendario delle lezioni, contenuti del corso	Gaia Lavoratti gaia.lavoratti@unifi.it
Profilo pratico-professionale del percorso formativo e mercato del lavoro di riferimento	<p>Il corso si propone di formare professionisti capaci di comprendere e analizzare i processi di conservazione e gestione del patrimonio culturale e di progettare modalità di intervento in grado di valorizzare e promuovere il patrimonio stesso traendone benefici per la comunità.</p> <p>In particolare il corso intende formare dei professionisti nell'ambito della valorizzazione del patrimonio culturale in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • generare processi di sviluppo sostenibile delle aree interessate; • operare a livelli diversi all'interno delle P.A., dell'associazionismo e di enti privati; • sviluppare le capacità di lavoro in equipe all'interno di un panorama pluridisciplinare; • generare percorsi partecipativi a scale differenti, con il fine di dare avvio ad iniziative in grado di valorizzare i beni culturali. <p>A tal fine le attività formative saranno articolate in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezioni frontali, che si avvarranno anche di comunicazioni impartite da esperti esterni di provata esperienza; • analisi di casi esemplari realizzati in ambito nazionale e internazionale; • esercitazioni su casi di studio, da realizzarsi mediante la formula del laboratorio; • visite guidate; • approfondimenti personali dei temi trattati in ciascuna materia da realizzarsi mediante tutorial; • tirocinio formativo presso un ente o un'azienda; • elaborazione di un Progetto di Valorizzazione finale. <p>In particolare le lezioni frontali riguardano tematiche relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei Beni Culturali e del Paesaggio; • Conservazione e Tutela; • Comunicazione per il patrimonio culturale; • Turismo culturale; • Aspetti normativi e giuridici; • Valutazione economico-finanziaria, reperimento fondi e aspetti gestionali. <p>Al termine del corso i discenti avranno acquisito le competenze necessarie per operare all'interno delle pubbliche amministrazioni, dell'associazionismo e di enti privati in merito alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio culturale.</p>
Titoli di accesso	<p>Laurea magistrale conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 oppure laurea specialistica ex D.M. n. 509/1999 in una delle seguenti classi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • LM-1 Antropologia culturale ed Etnologia • LM-2 Archeologia

	<ul style="list-style-type: none"> • LM-3 Architettura del Paesaggio • LM-4 Architettura e Ingegneria Edile – Architettura • LM-10 Conservazione dei Beni Architettonici e Ambientali • LM-11 Scienze per la Conservazione e Restauro dei Beni Culturali • LM-23 Ingegneria Civile • LM-24 Ingegneria dei Sistemi Edilizi • LM-35 Ingegneria per l’Ambiente e il Territorio • LM-48 Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale • LM-49 Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici • LM-75 Scienze e Tecnologie per l’Ambiente e il Territorio • LM-89 Storia dell’Arte <p>Diploma di laurea conseguito secondo un ordinamento antecedente al D.M. n. 509/1999 in</p> <ul style="list-style-type: none"> • Architettura • Conservazione dei beni culturali • Ingegneria civile • Ingegneria edile • Pianificazione territoriale e urbanistica • Pianificazione territoriale, urbanistica ed ambientale • Scienze agrarie • Scienze della cultura • Scienze economiche, statistiche e sociali • Scienze forestali ed ambientali • Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali • Storia e conservazione dei beni culturali • Urbanistica <p>altro diploma di laurea conseguito secondo un ordinamento antecedente al D.M. n. 509/1999 di contenuto strettamente affine, ritenuto idoneo dal Comitato Ordinatore o da una Commissione appositamente nominata dallo stesso.</p>
Modalità di svolgimento delle selezioni per l’ammissione al corso	Selezione per titoli
Durata	12 mesi
Modalità didattiche	A distanza in sincrono. Piattaforma Webex
Le attività formative saranno erogate in lingua	Italiana
Obblighi di frequenza	70%
Sede di svolgimento	Plesso didattico di Santa Verdiana (CHM_Lab)
Articolazione temporale di massima	Le lezioni si svolgeranno nel periodo Gennaio-Ottobre 2023, tutti i venerdì dalle ore 9 alle ore 18.
Le modalità ed i tempi di svolgimento delle verifiche di profitto	Sono previste verifiche intermedie al termine di ciascun blocco di lezione volte ad accertare il livello di apprendimento del discente. Di volta in volta verrà richiesta la consegna di una breve relazione valutata dal corpo docente.
Prova finale	La prova finale consiste nella presentazione di un Progetto di Valorizzazione sotto forma di una relazione illustrata al corpo docente.

Posti disponibili e quote di iscrizione
Ordinari

Numero minimo	5
Numero massimo	20
Quota di iscrizione	2500 euro
Posti in sovrannumero gratuiti	
Dipendenti UNIFI	2
Moduli singoli	
Non previsti	

Descrizione delle attività e degli obiettivi formativi del tirocinio	<p>Il tirocinio formativo verrà svolto presso un ente accreditato da UNIFI interessato al tema proposto dall'allievo per il Progetto di Valorizzazione. Questo requisito dovrebbe verosimilmente assicurare all'allievo di operare in un ambiente disposto a indirizzarlo e sostenerlo nella conduzione del progetto stesso, mettendo a disposizione informazioni e materiali <i>ad hoc</i>. 150 ore complessive di tirocinio.</p>
---	--